

QUANDO C'E' CRISI ... PAGA L'AMORE !

*“Amore, questa notte ti ho sognato
che stavi palpeggiando Maddalena,
dapprima al petto, in modo delicato,
e, poi, in basso, e, infine, al fondoschiena !
Poi, l’hai baciata con trasporto intenso,
l’hai fatta coricare sopra il letto,
e visto il suo benevolo consenso ...
... m’hai subito mancato di rispetto !!!
Lo so ch’è stato un sogno, fastidioso,
però t’ho visto in preda a certe voglie
che tu esegui in modo impetuoso ...
... perché non lo fai pure con tua moglie?
E’ già da un mese, trenta notti in bianco,
che non ti degni di venirmi accanto,
un giorno o due ti puoi sentire stanco,
ma gli altri giorni? Sai che ho pure pianto?
Se hai un’altra donna, sii sincero,
perché così non può continuare !
Sei freddo, sei scostante, c’è un mistero
che non mi puoi davvero confessare?”.*

Lui l’abbracciò e la guardò avvilito.
“Non c’è nessuna donna, te lo giuro !
- rispose, in tono dolce - Son smarrito
perché il lavoro non è più sicuro !
Fra pochi giorni l’Amministrazione
avrà deciso e molti miei compagni,
dovranno andare in Cassa Integrazione,
a danno dei già miseri guadagni !
Non ci son più né scherzi, né sorrisi,
io son rappresentante sindacale
e devo sottostare a questa crisi,
ma tutto ciò, mi fa sentire male !”.

La moglie lo guardò con grande amore
e l’abbracciò con il calore umano.
Non c’era più il sospetto e il dissapore,
ma solo un sentimento dolce e sano.
In quel momento critico, ogni sorta
di desiderio riguardante il sesso,
divenne solo una questione morta,
perché il marito era assai depresso !

**Ci fu soltanto un bacio affettuoso
ad attestare il loro amor grandioso !!!**